



00184 ROMA
Via Torino, 95

Tel. & Fax: 06/322.0446
federmar.cisal@tiscali.it

Roma, 13 luglio 2011

Spett.
COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE
Roma

e p.c. On.
Altero Matteoli
Ministro alle Infrastrutture ed ai Trasporti
Roma

Spett.
TIRRENIA S.p.A. di Navigazione
Napoli

Spett.
FEDARLINEA
Roma

Privatizzazione della Tirrenia - Cessione del ramo d'azienda "Cabotaggio"

Se non altro per dare una doverosa risposta ai lavoratori, giustamente preoccupati per la sorte dei loro posti di lavoro, vorremmo conoscere se l'acquisizione del ramo d'azienda "Cabotaggio" della Tirrenia rientra ancora nei Vostri programmi.

A tale interrogativo siamo giunti sulla base dei Vostri ultimi comportamenti che possono essere sostanziati nella decisione di rinviare il contratto di acquisto del bene messo a gara e nella constatazione che da un mese a questa parte non avete sentito la necessità di mettere al corrente le organizzazioni sindacali, che pure avevano dimostrato un atteggiamento più che favorevole nei Vostri confronti, circa i Vostri propositi.

Poiché non possiamo pensare che gli impedimenti al riguardo possano essere sorti dal fatto che sia l'Antitrust dell'Unione Europea anziché quello nazionale ad esprimere il parere sull'operazione (in genere negli atti viene sempre accettata la riserva "salvo che ...") o che sia l'asserita

concorrenza portata dalla cd. flotta Saremar per conto della Regione Sardegna in quanto il problema del differenziale tariffario che oggi lamentate sarebbe un domani superato dai vincoli imposti nei Vostri confronti dalla prevista convenzione di otto anni con lo Stato, tutto lascia supporre che vi sia un defilamento da parte Vostra circa gli impegni che avete assunto in merito all'acquisizione in argomento.

A noi poco o nulla interessano le manovre che hanno spinto tre armatori privati che nel nostro Paese vanno per la maggiore ad unirsi in una cordata per sancire la fine della flotta di Stato attraverso la sua privatizzazione: interessa invece l'aspetto, certamente non secondario sul piano sociale, che una conclusione negativa di tale operazione comporterebbe quasi certamente il fallimento della Tirrenia con un risultato drammatico per l'occupazione di quasi duemila lavoratori.

Per questi motivi chiediamo la massima chiarezza su questa vicenda con la speranza che tale nostra sollecitazione venga rapidamente accolta.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Alessandro Pico)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Pico', with a large, stylized flourish above the name.